

*(I lavori iniziano alle ore 9.32 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1107 presentata da Rossi,
inerente a "Donazione volumi alla scuola primaria Milun Jakši in Kosovo"**

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori con l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 1107, presentata dal Consigliere Rossi.

Ricordo che per le interrogazioni indifferibili e urgenti è prevista l'illustrazione, da parte dell'interrogante, per due minuti, la risposta del componente della Giunta per tre minuti e non è prevista replica da parte dell'interrogante.

Prego ancora i Consiglieri e gli Assessori di attenersi rigorosamente ai tempi.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Domenico Rossi.

Prego, Consigliere; ne ha facoltà per due minuti.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente. Cercherò di non sforare i tempi.

Lei ha già preannunciato il titolo dell'interrogazione, che si riferisce a una donazione di volumi avvenuta presso una scuola primaria in Kosovo. L'interrogazione nasce dal fatto che abbiamo appreso di questa donazione dal sito internet *Kulturaeuropa.eu*, con un articolo pubblicato il 16 maggio 2022, nel quale si diceva che una serie di volumi, attraverso il Circolo dei Lettori della sezione di Novara, erano stati donati alla scuola primaria Milun Jakšić nell'enclave di Banja in Kosovo.

Nello stesso articolo si legge come l'aiuto dell'Assessore regionale Maurizio Marrone sia stato fondamentale e che la consegna è avvenuta durante una piccola conferenza online, proprio alla presenza dell'Assessore Marrone, che ha salutato la piccola comunità di Banja. L'articolo è poi stato rilanciato da un profilo Facebook dall'associazione *Help European Local People* e sempre la stessa ha postato diverso materiale fotografico con su scritto: *"Il nostro impegno nelle enclavi serbe del Kosovo continua. Vogliamo condividere con voi la felicità degli alunni di Banja, nel Kosovo centrale"*. Poi si cita il Circolo dei Lettori di Torino e viene ringraziata la Regione Piemonte.

Ciò che ci ha un po' preoccupato, Presidente, è che l'identità sia di *Kulturaeuropa* sia di *Onlus Help European Local People* non è in linea, dal nostro punto di vista, con i valori fondamentali della Regione e della nostra Costituzione. Sul sito di *Kulturaeuropa*, nel "Chi siamo" si legge: *"Siamo quelli dell'Europa Nazione, del Mito di Roma, Sparta e Berlino, sviluppatisi nei secoli come centri di Volontà e Potenza, di civiltà millenarie che hanno le risorse creatrici per affermare la propria centralità nel Mondo e non subire, dopo 70 anni, ancora le catene dell'imperialismo culturale, economico e militare dei vincitori di Yalta"*. Adesso, per questioni di tempo mi fermo, ma nell'interrogazione ci sono altri passaggi.

Da questo punto di vista, con l'interrogazione citiamo e chiediamo, visto che non c'erano altre informazioni da altri siti, se non in questi che ho citato, a quale progetto/ bando/iniziativa afferisce la donazione ricevuta dalla scuola primaria Milun Jakšić nell'enclave di Banja; quale sia il ruolo svolto dalla Regione Piemonte, in particolare dall'Assessore Maurizio Marrone, in

termini di strumenti, risorse e modalità adottate sull'iniziativa; se sono in programma ulteriori donazioni, progetti e/o iniziative che prevedono la collaborazione tra l'Assessorato alla cooperazione internazionale e la Fondazione Circolo dei Lettori e se esistono scambi d'informazioni tra gli Uffici di comunicazione della Giunta e i siti citati nell'interrogazione.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Rossi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Maurizio Marrone.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per tre minuti.

MARRONE Maurizio Raffaello, Assessore alla cooperazione internazionale

Grazie, Presidente.

Il progetto di cui chiede il Consigliere Rossi si chiama *"Leggere è un diritto"*. È un progetto del Circolo dei Lettori di Torino, finanziato dal mio Assessorato alla cooperazione internazionale, e prevede, come ha correttamente ricordato il Consigliere (infatti, anche dalla sua lettura mi sfuggono quali siano i possibili appigli di polemica), di comprare (quindi con fondi regionali a cura del Circolo dei Lettori) e spedire volumi destinati ai bambini (libri di favole e *visual book*, anche per il tema linguistico) per realizzare o rinforzare biblioteche scolastiche destinate a bambini che vivono, con tutte le difficoltà umanitarie inevitabilmente collegate, situazioni di post conflitto, tra cui, ad esempio, il contesto balcanico.

È un progetto che riguarda tre continenti e il grosso dei siti è, tra l'altro, collocato in Africa subsahariana, dove la cooperazione internazionale piemontese ha maggiore storia e radicamento. È chiaramente promosso dal Circolo dei Lettori, perché è un tema di possibile cooperazione proprio sull'accesso all'istruzione e alla narrativa: l'accesso a strumenti - mi consenta, Consigliere Rossi - che provino, almeno parzialmente, a garantire il diritto all'infanzia a bambini che, di sicuro, scontano situazioni che non dipendono dalla loro volontà, ma solo dal dato casuale di essere nati in un contesto geografico piuttosto che in un altro.

Vorrei sempre ricordare che si tratta di bambini.

Andando a rispondere alle successive domande, come ho già detto, il ruolo svolto da Regione Piemonte è stato quello di finanziare il progetto proposto dal Circolo dei Lettori, proprio per l'acquisto e l'invio dei libri in oggetto. D'altra parte, se sono in programma ulteriori progetti di questo tipo, essi sono approvati con delibere di Giunta di tipo annuale, sempre su base della proposta del Circolo dei Lettori.

Quello che citava è un progetto del 2021 e nel 2022 non è stato approvato nulla in tal senso.

Inoltre, al quesito *"Esistono scambi di informazione per gli Uffici di comunicazione della Giunta e siti citati nell'interrogazione"*, in realtà, ho scoperto dell'esistenza di questo sito dalle vostre polemiche sui giornali, prima ancora che sugli atti di sindacato ispettivo. Tra l'altro, andando a verificare, ho visto che non è neanche un articolo, ma semplicemente una riproposizione e una pubblicazione del comunicato che l'associazione ha mandato, peraltro senza alcun tono passibile di accusa di nostalgia o di apologia, ma semplicemente per informare sul tenore e sul contenuto di questa missione umanitaria. Esauriti i quesiti, ovviamente confermo che non esiste alcun scambio d'informazioni con questo sito, di cui non eravamo neanche a conoscenza.

Mi si consenta, riprendendo anche alcuni passaggi delle premesse, di manifestare un po' il mio sbigottimento sul fatto che addirittura delle iniziative che riguardano dei libri - nelle polemiche ho sentito parlare di materiale inviato con una specie di alone e di mistero - inviati a dei bambini che vivono in un contesto di conflitto o post conflitto, se si arriva a polemizzare - e concludo, visto che ho esaurito i tre minuti - addirittura su un premio conferito alla memoria di un eroe internazionale come Khaled Al Asaad all'interno del Salone del Libro che, ricordo, è stato lo studioso di caratura globale che ha sacrificato la sua vita per difendere il sito archeologico di Palmira dall'aggressione brutale e iconoclasta dell'ISIS; se si arriva davvero a polemizzare addirittura su azioni rivolte alla prima infanzia, sinceramente prevale proprio solo l'amarezza.

Sicuramente, come rappresentante della Regione Piemonte posso rivendicare l'orgoglio di essere dentro un'istituzione che invia dei libri e non altri strumenti atti a offendere e a uccidere. Credo che sia un orgoglio che dovremmo condividere noi tutti, data poi la ricaduta positiva su bambini che magari, anche grazie al nostro piccolo intervento, vedranno che dal mondo non arriva solo aggressione, non arriva solo guerra e odio, ma anche un invito alla relazione culturale, al sogno e alla fantasia e, quindi, magari anche alla costruzione di una società basata sulla pace, sull'amicizia e sulla fratellanza e non sulle tensioni che sfociano spesso nei conflitti.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 9.55 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.12)